

ASSOCIAZIONE FAMIGLIE DISABILI INTELLETTIVI E RELAZIONALI ONLUS MESSINA

Sede legale in MESSINA, VIALE REGINA ELENA N. 63
Codice fiscale e Partita IVA 02638460838

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO AL 31/12/2020

Premessa

La Relazione di missione costituisce il documento in cui sono esposte e commentate le attività svolte nell'esercizio dall'ente oltre che le prospettive sociali. Essa ha la funzione di integrare gli altri documenti di bilancio per garantire un'adeguata rendicontazione sull'operato dell'ente e sui risultati ottenuti, con una prospettiva centrata sul perseguimento della missione istituzionale.

La Relazione di missione fornisce informazioni rispetto a tre ambiti principali:

- ❖ missione e identità dell'ente;
- ❖ attività istituzionali, volte al perseguimento diretto della missione;
- ❖ attività "strumentali", rispetto al perseguimento della missione istituzionale (attività di raccolta fondi e di promozione istituzionale).

Per ciascuno degli ambiti sopra menzionati si è proceduto ad una rendicontazione, tenendo conto delle informazioni già inserite nel Bilancio Sociale redatto secondo le linee guida allegate al Decreto del Ministero della solidarietà sociale del 24 gennaio 2008, pubblicato nella Gazz. Uff. 11 aprile 2008, n. 86.

Premessa

L'Associazione Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali A.N.F.F.A.S. Onlus Messina, nasce nel 1965 dalla volontà di un piccolo gruppo di genitori di soggetti con disabilità intellettiva, nell'intento di offrire ai propri figli opportunità assistenziali e riabilitative, facendo proprie le finalità dell'Associazione Nazionale. L'Ente persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, a favore di persone svantaggiate in situazioni di disabilità intellettiva e relazionale ed alle loro famiglie. L'Ente ha ottenuto i seguenti riconoscimenti:

- Iscrizione all'anagrafe unica delle Onlus con prot. N. 217 del 01/04/2008 con decorrenza giuridica dal 15/05/2003;
- Dal 13/06/2013 è iscritta al n. 202 del Registro delle persone giuridiche private della Regione Sicilia;
- Dal 19/06/2013 è iscritta nel Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni (art. 6 D.Lgs. 215/2003) al n° 314.
- In data 28/10/2020 l'Assemblea in sede straordinaria ha deliberato le modifiche statutarie per l'adeguamento imposto dal Codice del terzo settore, finalizzato all'iscrizione al RUNTS.
- Con atto del 31/03/2021, in notar E. Siracusano, n. 7015 rep, n. 4947 della racc., su richiesta della Direzione Regionale della Sicilia dell'Agenzia delle Entrate, sono state apportate allo statuto adottato con delibera del 28/10/2021, le modifiche richieste dalla suddetta Direzione Regionale, necessarie per l'iscrizione dello Statuto nell'anagrafe Onlus.
- In data 20/04/2021, l'Assemblea in sede straordinaria ha deliberato l'adozione delle modifiche statutarie per l'adeguamento alla Riforma del terzo settore, che entrerà in vigore con l'operatività del RUNTS e la conseguente iscrizione dell'Ente nel suddetto Registro.
- In data 30/03/2021 ha ottenuto il rinnovo per l'anno 2021 della convenzione con l'ASP Messina per l'erogazione di n. 40 prestazioni riabilitative giornaliere in regime di seminternato nei confronti di soggetti di cui all'art. 3 della legge 104/92, incrementando il budget, che è di Euro 954.320,00.

La relazione sull'identità dell'organizzazione è integrata dalle seguenti informazioni su:

1. Luogo dell'attività – L'Associazione Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali A.N.F.F.A.S. Onlus Messina ha creato un Centro diurno a seminternato ed esplica le proprie finalità statutarie nell'ambito della convenzione con la Regione Siciliana. Ha sede in Messina e, dal 18 marzo del 2019, svolge la propria attività in Viale Regina Elena n.63 presso i locali dell'Ipab Società asili d'infanzia con un contratto di locazione avente durata di sei anni più sei. La nuova sede del Centro, in Viale R. Elena, ha comportato per la nostra Associazione un notevole impegno economico-finanziario per le spese di ristrutturazione dei locali. L'attività

del Centro è stata svolta presso l'Istituto dei Padri Rogazionisti Cristo Re in Messina, Viale P. Umberto 93 fino al 17/03/2019.

2. **Ambiti di attività** – L'Associazione, per garantire il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata nel rispetto della propria dignità, opera istituzionalmente nel campo dell'assistenza sociale e sociosanitaria, della promozione e sollecitazione della ricerca scientifica, della formazione, della beneficenza, della tutela dei diritti civili di persone in situazioni di disabilità intellettiva e relazionale e delle loro famiglie.

3. **Risorse umane** – Attualmente l'Associazione dispone di 23 dipendenti con mansioni lavorative diverse (personale amministrativo, medico-sanitario, educatori, assistenti, operatori, ausiliari).

4. **Struttura organizzativa** – L'Amministrazione dell'Ente spetta al Consiglio Direttivo dell'Associazione che è composto da sette membri: Presidente, Vice Presidente, Tesoriere e quattro Consiglieri. L'organo amministrativo dura in carica quattro anni ed è rieleggibile. Il Consiglio ha tutte le facoltà ed i poteri necessari all'ordinaria e straordinaria amministrazione. La legale rappresentanza dell'Associazione spetta al Presidente. Il Consiglio eletto nelle sedute assembleari del 28/10/2020 è composto dai seguenti componenti: Dott.ssa Teresa Currò, Presidente, Dott. Giuseppe Cavallaro, Vicepresidente, Sig. Antonino Pugliesi, Tesoriere, Sig.ra Francesca Celona, Segretaria, Sig.ra Loredana Tavilla, Consigliera, Dott. Bruno Siracusano, Consigliere, dott. Nicolò Gazzano, Consigliere.

L'attività di controllo viene svolta dal Collegio dei Revisori. Il Collegio è composto da tre membri effettivi e due supplenti. Per la durata in carica e la rieleggibilità valgono le norme dettate nello statuto per i membri del Consiglio Direttivo. Ha lo scopo di vigilare sull'amministrazione dell'Associazione, sulla regolarità contabile e finanziaria dell'Ente. Il Collegio dei Revisori eletto nella seduta assembleare del 28/10/2020 è così composto: Dott. Angelo Pajno, Presidente, Sig.ra Guerrera Rosaria, Componente effettivo, Sig. Mauceri Corrado, Componente effettivo.

Al Collegio dei Provisori spetta la verifica della conformità allo statuto ed alle finalità associative delle delibere del Consiglio direttivo e dell'Assemblea dei Soci, nonché degli atti posti in essere dai soggetti ed organismi funzionali alla vita dell'Associazione. Il Collegio è formato da tre membri che al loro interno eleggono il Presidente. Sono stati eletti membri del Collegio dei Provisori nella seduta assembleare del 28/10/2020 i Signori: Basile Massimo, D'Arrigo Maria Rita e Padovano Guerrera Paola.

Nel 2013 ha approvato le nuove norme comportamentali dei Dipendenti ANFFAS Onlus di Messina e relativa variazione del punto "D". Ha dato incarico annuale al Dr. Calogero Graceffa per gli obblighi previsti dalla normativa in tema di sorveglianza sanitaria. A seguito dell'emanazione del Codice del Terzo settore, l'Associazione provvederà entro il 31 ottobre 2020 ad adeguare lo Statuto così come richiesto dalla nuova normativa e come indicato da ANFFAS Nazionale.

Mission

L'Associazione ha struttura democratica, non ha scopo di lucro, e opera esclusivamente per il perseguimento di fini di solidarietà e promozione sociale in campo sanitario, sociale e socio-sanitario, socio-assistenziale, socio-educativo. I principi che ispirano l'Ente sono volti alla promozione della dignità umana e della tutela dei diritti umani e civili in favore di persone svantaggiate in situazioni di disabilità intellettiva e/o relazionale e delle loro famiglie, affinché a tali persone sia garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente.

Stakeholder

Sono definiti portatori di interesse o "stakeholder" tutti i gruppi o individui che influenzano o possono essere influenzati dal raggiungimento degli obiettivi dell'Ente. Gli stakeholder sono, dunque, quei soggetti, interni o esterni, che intrattengono relazioni significative con la nostra Associazione e i cui interessi sono a vario titolo coinvolti nell'attività della stessa.

Nel caso del nostro Ente, occorre tenere presente che la finalità istituzionale è il raggiungimento di uno scopo di missione che punta al soddisfacimento di un gruppo particolare di stakeholder, i cosiddetti stakeholder di missione. Gli stakeholder di missione sono coloro nell'interesse dei quali le attività istituzionali dell'organizzazione sono poste in essere ossia i nostri "Ragazzi" con disabilità e le loro Famiglie, l'Anffas Nazionale e Regionale.

Accanto a quest'ultimi, esistono altri stakeholder, i cosiddetti stakeholder Prioritari senza la cui presenza l'Associazione non potrebbe realizzare le proprie attività istituzionali ossia i Dipendenti/Collaboratori, i Componenti degli organi sociali, i Volontari, la Regione Siciliana, la città Metropolitana di Messina, la Provincia di Vibo Valentia, i Professionisti a vario titolo coinvolti.

Rendicontazione delle attività svolte dall'ente nel periodo di riferimento

Nel 1° trimestre 2020 le attività avviate nel 2019 hanno subito un'inevitabile battuta d'arresto a causa dell'emergenza Covid. Appena una settimana dopo la chiusura obbligatoria del Centro intervenuta agli inizi di marzo, al fine di non interrompere bruscamente la routine quotidiana degli assistiti e mantenere un contatto affettivo con le figure professionali di riferimento, in assoluta autonomia, e unico in Sicilia, è stato elaborato un progetto di assistenza a distanza per gli Assistiti ed i loro familiari, progetto che ha trovato condivisione e apprezzamento da parte dell'ASP e dell'Assessorato alla Salute della R.S., concretizzatisi nell'autorizzazione dello stesso in data 10 aprile. L'Anffas Onlus di Messina è stato uno dei pochi Centri di Riabilitazione a livello regionale e nazionale ad erogare le prestazioni a distanza nell'immediatezza dell'emergenza, con ciò ricevendo il plauso dell'Amministrazione Committente e della medesima Anffas Nazionale.

Il progetto ha comportato l'acquisto di materiale informatico per consentire la riabilitazione a distanza anche a quegli utenti che ne erano sprovvisti e venire così incontro alle esigenze delle famiglie. A seguito della chiusura del Centro, il personale non impiegabile con la modalità "a distanza" è stato posto in FIS; per il personale preposto alla riabilitazione si è resa necessaria una rimodulazione dell'orario di lavoro compatibile con la permanenza "forzata" nelle proprie abitazioni degli Assistiti e dei loro familiari. Il personale, cui va il plauso del Consiglio, ha risposto con viva partecipazione e grande senso di responsabilità.

L'erogazione delle prestazioni "a distanza" nel periodo della sospensione delle attività erogate dal Centro, ha consentito di potere usufruire del F.I.S. e di potere ricevere la contribuzione prevista dall'Assessorato alla Salute della R.S. per i Centri eroganti prestazioni a distanza, equiparata dal punto di vista della remunerazione alle prestazioni erogate "in presenza".

A seguito della riapertura del Centro disposta in data 27 maggio 2020, previa comunicazione del Progetto di Struttura e di tutti i protocolli sanitari adottati per far fronte all'emergenza Covid-19, il Centro ha adottato la modalità di riabilitazione mista, in presenza e a distanza, che consente l'erogazione delle prestazioni presso il Centro a giorni alterni agli Assistiti (come previsto nella Circolare dell'Assessorato alla Salute della R.S. Dell'8 maggio 2020), la tele-riabilitazione nei restanti giorni della settimana, il mantenimento in servizio di tutto il personale e la possibilità del raggiungimento del budget, atteso che, con questo sistema ogni giorno è possibile trattare tutti gli utenti e registrarne la presenza.

Le misure adottate per la prevenzione hanno reso necessario adottare delle soluzioni innovative con conseguente impatto sui costi di gestione, che si ritiene di potere ammortizzare con l'ingresso di ulteriori nuovi utenti, nei limiti consentiti dai posti accreditati.

Nel corso dell'anno 2020 il C.d.R. si è impegnato per l'ingresso di nuovi utenti, talché dagli iniziali 35 utenti a fine 2019, siamo arrivati ad oggi a 38 utenti. Per questa via, sarà possibile il pieno raggiungimento del budget assegnato.

Nel mese di ottobre del 2020, l'Anffas, tramite una propria equipe tecnica, composta da n. 2 educatrici e dalla psicologa del C.d.R., ha aderito al Il Progetto "*Liberi di scegliere ...dove e con chi vivere*", organizzato da Anffas Nazionale e co-finanziato dal Ministero del lavoro e politiche sociali. Il cofinanziamento ha previsto alcune regole e tempi di realizzazione, ma anche la possibilità di fornire a tutta la comunità strumenti e servizi nuovi, come gli sportelli per la progettazione individualizzata per il concreto accesso alle misure previste dalla L. n. 112/16 che nasceranno grazie alla sperimentazione. La formazione è iniziata nel mese di ottobre 2020 e si è conclusa nel mese di febbraio 2021.

La sperimentazione è partita nel mese di marzo 2021 e si concluderà a luglio 2021. In questo lasso di tempo l'equipe dell'Anffas Onlus di Messina, con il supporto di Anffas Nazionale, ha lavorato e lavorerà insieme ad alcune famiglie e persone che hanno aderito liberamente.

La sperimentazione consente di ottenere, al termine del percorso, il progetto individuale della persona con disabilità per il "durante e dopo noi" e relativo budget attraverso il sistema "Matrici", specifico per attivare percorsi di sostegno della legge 112/2016.

La Legge 112/2016, conosciuta come la **Legge "del Dopo di Noi, partendo dal durante Noi"**, prevede per attivare i percorsi di sostegno previsti per le PcD, la redazione del progetto individuale ex art. 14 della Legge 328/2000 e del relativo budget di progetto, attraverso i quali si possono ricevere una serie di servizi ed opportunità abitative.

Profili economico finanziari della gestione

L'esercizio trascorso chiude con un avanzo di € 79.277. Tale risultato deriva principalmente da due fattori. Il primo, è riferito alla crisi sanitaria scoppiata a seguito dell'emergenza da Sars-Cov-2 che se da un lato ha comportato il sostenimento di nuovi costi (attività di sanificazione, acquisto di dispositivi di protezione, gel igienizzanti, tamponi, ecc.) dall'altra, a seguito dell'autorizzazione delle prestazioni a distanza da parte dei competenti organi, ha consentito all'Associazione di continuare a svolgere la propria attività risparmiando così sui consumi (utenze, spese per il vitto, costo del personale a seguito del ricorso al Fondo di integrazione salariale per i dipendenti che non erano coinvolti nelle prestazioni a distanza). Il secondo è da riferire all'aumento delle entrate, soprattutto quelle relative all'attività in convenzione, che hanno registrato un incremento che ha consentito di raggiungere la quasi totalità dell'importo messo a budget.

Il risultato dell'esercizio 2020, ci consentirà di coprire integralmente il disavanzo dell'esercizio 2018 ed una parziale copertura del disavanzo dell'esercizio 2019, portando il patrimonio netto contabile ad un valore di Euro 120.105,00.

Programmazione futura

E' l'impegno di questo Consiglio completare in questo anno l'iter per l'ottenimento della certificazione di qualità e porre in essere tutti gli adempimenti per l'iscrizione nel RUNTS, salvo che la sua entrata in vigore non venga ulteriormente rinviata. E' inoltre nostro augurio che questo stato di emergenza possa presto risolversi e consentirci di riprendere le attività già programmate e interrotte.

Non appena si ricreeranno le condizioni, è nelle intenzioni del Consiglio riprendere le attività bruscamente interrotte quali i laboratori di teatro, danza e body percussion finalizzati alla realizzazione di spettacoli teatrali.

Nelle more è stata avviata un'intesa con l'Università degli Studi finalizza all'ottenimento di un finanziamento per un progetto di Florovivaismo . con particolare attenzione alla piante aromatiche ed officinali. Il progetto è in fase di definizione in quanto mancante di alcuni dati tecnici, a breve disponibili.

E' altresì impegno di questo Consiglio realizzare la costituzione presso la sede Anffas, dello **sportello per la progettazione individualizzata per il concreto accesso alle misure previste dalla L. n. 112/16** che nascerà grazie alla sperimentazione, che si concluderà nel mese di luglio 2021. In questo lasso di tempo l'equipe dell'Anffas Onlus di Messina, con il supporto di Anffas Nazionale, lavorerà insieme ad alcune famiglie e persone che aderiranno liberamente. Successivamente, lo sportello potrebbe aprirsi al territorio, instaurando delle auspicabili convenzioni anche con l'Asp di Messina.

L'impegno del Consiglio è inoltre incentrato nella realizzazione di una struttura residenziale e di progetti di co-housing, non appena si creeranno le condizioni.

In particolare il progetto relativo alla struttura residenziale, risulta di non facile realizzazione, in quanto presupponente una serie di attività (richieste, pareri, autorizzazioni) dipendenti in larga parte dalla P.A. e rientranti nei piani triennali predisposti dall'Assessorato alla Salute della Regione Sicilia di concerto con l'ASP.

Il Presidente del Consiglio

